

GAZZETTA DI MANTOVA

Renzi oggi pomeriggio a Mantova

Il presidente del Consiglio incontrerà Palazzi per parlare della crescita urbana della capitale della cultura e della collaborazione tra Comune e Google per mettere online i luoghi d'arte della città

 MANTOVA CAPITALE DELLA CULTURA  GOOGLE  ARTE

02 novembre 2016



MANTOVA. In principio fu il lancio della candidatura di **Mattia Palazzi** a sindaco di Mantova («Non lasciatelo solo»), il 19 aprile 2015 dal palco del Sociale. A parlare fu il segretario nazionale del Pd. Quindi venne il battesimo della Capitale italiana della cultura, lo scorso 23 gennaio al Bibiena, teatro bomboniera. «Città bella da brividi. Italiani, venite qui» scandì il presidente del Consiglio. Oggi **Matteo Renzi** tornerà per la terza volta, alle 16.30 a Palazzo della Ragione: l'occasione è l'anteprima del progetto di digitalizzazione del patrimonio artistico di Mantova, grazie all'accordo con il **Google Cultural Institute** (Palazzi ha battuto in velocità i colleghi di Venezia e Firenze). Terza volta in diciannove mesi, un record: «Prima di Renzi a Mantova era venuto soltanto un altro presidente del consiglio, si chiamava **Andreotti**»

gongola il sindaco, lusingato dall'attenzione del premier pop, «che valorizza l'impegno, gli sforzi e i nostri successi».

Racconta il sindaco che a questa terza visita stava lavorando da tempo, la conferma gli è arrivata ieri mattina via telefono: dall'altro capo c'era Renzi in persona, senza il filtro di capi di gabinetto o dell'ufficio del cerimoniale. Mattina presto, la lancetta delle ore sostava ancora sul numero 6. Ecco la dichiarazione ufficiale di Palazzi, affidata a un comunicato: «Questo Governo sta concretamente dimostrando attenzione e sostegno a Mantova e a tutte le città che investono sul futuro. Sono molti i temi e progetti che stiamo discutendo con il Governo e, passo dopo passo, recuperiamo i decennali ritardi di Mantova. La stagione dell'immobilismo è finita. La nostra città sta crescendo e dimostrando che se si hanno idee, entusiasmo e coraggio le sfide si possono vincere».

All'incontro di oggi è stato dato anche un titolo, che esprime il riscatto della piccola grande provincia proiettata finalmente nel panorama largo, oltre la cintura dei suoi laghi: "Omnia Vincit Amor". Azzardato? Ambizioso, piuttosto, come motiva lo stesso Palazzi: «L'abbiamo scelto non solo perché è Virgilio, ma perché oggi servono amore e coraggio per cambiare le città, per cambiare il Paese, per ricostruire e tenere per mano le comunità colpite dal sisma, per cambiare un'Europa che deve tornare ad avere un'anima e un progetto di futuro». Il riferimento a Virgilio è talmente alto da vincere il sospetto – malizioso - di retorica berlusconiana (vedi box a lato). L'amore vince su tutto. Sottotitolo: "da Mantova capitale della cultura per l'Europa delle città".

In ogni caso, chiarisce il sindaco che l'anteprima del progetto con Google è un felice pretesto, il respiro del pomeriggio sarà più ampio: «Al centro dell'incontro pubblico ci saranno Mantova, la crescita turistica, gli investimenti per la rigenerazione urbana e la cura del patrimonio, le politiche di sviluppo e innovazione» si legge ancora nel comunicato. A scorrere l'agenda odierna di Renzi viene spontaneo chiedersi come farà il premier a incastrare tutti gli appuntamenti rispettando la serrata tabella di marcia: l'intervento a Mantova è incastonato tra la visita all'azienda **Yamamay** a Gallarate (alle 14.30) e l'omaggio alla camera ardente di **Tina Anselmi**, a Castelfranco Veneto, provincia di Treviso.

Altra curiosità naturale: in gennaio, a margine dell'inaugurazione al Bibiena, Palazzi ne approfittò per chiedere a Renzi un contributo per il recupero a sei zeri del Palazzo del Podestà. E questa volta? A leggere tra le righe, un indizio lo offre il comunicato ufficiale: «Abbiamo scelto Palazzo della Ragione perché presto approveremo il progetto che lo trasformerà, oltre che a centro espositivo, anche in auditorium, teatro, sala danza. Nel pieno centro storico porteremo funzioni culturali che rappresentano eccellenze della nostra città e linguaggi universali che uniscono identità e futuro». Vuoi vedere che. *(ig.cip)*